

## 39b.3.2 All. *Hordeion leporini* Br.-Bl. in Br.-Bl., Gajewski, Wraber & Walas 1936 *corr.* O. Bolòs 1962

### Sinonimi

[*Hordeion murini* Br.-Bl. 1931 (art. 2c, 8), *Hordeion murini* Br.-Bl. in Br.-Bl., Gajewski, Wraber & Walas 1936 (art. 43, 45), *Rudereto-Hordeion* Rothmaler 1943 *pro syn.* (art. 3a)]

### Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

*Hordeetum leporini* Br.-Bl. in Br.-Bl., Gajewski, Wraber & Walas 1936

### Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità prevalentemente mediterranee, terofitiche, nitrofile e antropogene.

### Definizione e descrizione inglese

Therophytic communities that are mainly Mediterranean, nitrophilous and anthropogenic.

### Ecologia

L'alleanza *Hordeion leporini* raggruppa comunità nitrofile prettamente primaverili di tipo ruderale, frequenti ai bordi delle strade di comunicazione e dei viottoli di campagna, talora anche sulle discariche di materiale di rifiuto e in prossimità dei muri di separazione dei poderi. Questa alleanza occupa una posizione ecologica intermedia tra le praterie terofitiche subnitrofile dei *Thero-Brometalia* e le formazioni nitrofile di ambienti antropizzati dei *Chenopodietalia muralis*. L'*Hordeion leporini* è distribuito prevalentemente nella fascia costiera e collinare e ha il suo optimum nei territori a clima mediterraneo arido.

### Distribuzione

L'alleanza è diffusa nella Spagna continentale e meridionale, in Italia peninsulare, Dalmazia, Grecia e grandi isole centro-mediterranee.

### Struttura della vegetazione e composizione floristica

L'alleanza mostra una notevole ricchezza floristica, in linea con la sua diffusione e il numero elevato di associazioni che raggruppa.

<sup>1</sup> la specie è indicata nel lavoro originale ma non è presente in Italia.

specie abbondanti e frequenti: *Hordeum murinum* subsp. *leporinum*, *Chrysanthemum coronarium*, *Anacyclus clavatus*, *Lophochloa cristata*, *Carduus pycnocephalus*, *Bromus madritensis*, *Bromus hordeaceus*, *Plantago lagopus*, *Lolium rigidum*, *Medicago polymorpha*, *Galactites tomentosa*, *Avena barbata*, *Avena sterilis*,

specie diagnostiche: *Hordeum murinum* subsp. *leporinum*, *Sisymbrium officinale*, *Koeleria phleoides*, *Carduus pycnocephalus*, *Spergularia campestris*, *Plantago major*, *Rumex pulcher*,

*Amaranthus deflexus*, *Portulaca oleracea*, *Ammi majus*, *Marrubium vulgare*, *Chenopodium vulvaria*, *Chenopodium opulifolium*, *Anthemis cotula*, *Scolymus hispanicus*, *Xanthium spinosum*, *Malva sylvestris*, *Anacyclus clavatus*, *Crepis bursifolia*,

### **Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento**

L'alleanza si sviluppa nei territori le cui potenzialità vegetazionali sono riferibili ai boschi della classe *Quercetea ilicis*.

### **Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)**

Nessuno.

### **Livello di conservazione e gestione**

Il livello di conservazione di queste cenosi è ampiamente variabile visti i contesti in cui esse si sviluppano. Sono infatti adattate alla presenza dell'uomo e ad alcuni disturbi da esso prodotti (in particolare il rimaneggiamento dei suoli, il calpestio, l'abbandono di rifiuti organici, moderate forme di inquinamento chimico, ecc.). Nei contesti in cui però tali disturbi diventano troppo sostenuti anche tali comunità scompaiono o si presentano fortemente semplificate nella composizione.

In termini gestionali queste comunità, non rappresentano certamente una priorità per fini conservazionistici, possono assumere un valore per finalità di monitoraggio delle pressioni antropiche.

### **Presenza nei parchi nazionali**

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo

Gargano

Vesuvio

Alta Murgia

Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese  
Pollino  
Sila  
Aspromonte  
Gennargentu  
Asinara  
Arcipelago di La Maddalena

### **Bibliografia**

- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/ EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology*, 49(1): 5-37.
- Blasi C. (a cura di), 2010. *La Vegetazione d'Italia*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. *La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione*, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Brullo S. 1982. *L'Hordeionleporini* in Sicilia. *Arch. Bot. Biogeogr. Ital.* 58 (1-2): 55-88.
- Brullo S., Marcenò C. 1985. Contributo alla conoscenza della vegetazione nitrofila della Sicilia. *Coll. Phytosoc.* 12: 23-148.
- Pirone G., Ferretti C. Flora e vegetazione spontanee della città di Pescara (Abruzzo, Italia). *Fitosociologia* 36(1): 111-155.